



Comune di MARTINA FRANCA
PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE III – Servizio “LAVORI PUBBLICI”

**RIGENERAZIONE URBANA
DELLA ZONA CENTRALE DELLA
CONTRADA DI SAN PAOLO**

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
(DIP)**

(Art. 3, Allegato I.7, d. lgs. 36/2023)

SINDACO:	Dott. Gianfranco PALMISANO			
ASSESSORE AI LL.PP.	Dott.ssa Annunziata CONVERTINI			
RUP:	Dott. Ing. Daniele SGARAMELLA			
PROGETTISTA:	Ing. Barbara COSANTI, Ph.D.			
DATA: Giugno 2024	REV.: 00	FORMATO: A4	SCALA: /	FOGLIO: 1 di 26

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Inquadramento territoriale	3
2.1. Il contesto paesaggistico – Inquadramento rispetto al PPTR.....	4
2.2. Inquadramento rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale Sede Puglia	5
3. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell’intervento	7
4. Requisiti tecnici	9
5. Livelli della progettazione.....	11
6. Elaborati grafici e descrittivi.....	12
7. Raccomandazioni.....	13
8. Costo stimato per la realizzazione dell’intervento.....	14
9. Quadro economico di progetto	15
10. Indicazioni di carattere procedurale.....	16
11. Determinazione dei corrispettivi per i servizi tecnici	18

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art.3, allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 (di seguito, per brevità “Codice”) e rappresenta il documento di indirizzo (DIP – Documento di indirizzo alla progettazione ex art. 3, allegato I.7, d. lgs. 36/2023) necessario all'avvio dell'attività di progettazione dei lavori riguardanti la **“Rigenerazione urbana della zona centrale della contrada di San Paolo”** previo espletamento di specifico concorso di progettazione ex art. 46 del Codice.

Questa Amministrazione ha partecipato all'avviso pubblico della Regione Puglia - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO: “L.R. n. 14/2008 - Avviso pubblico rivolto agli enti locali per l'assegnazione di incentivi per concorsi di idee e progettazione.” indetto con Det. Dir. n.153 del 22.09.2022 candidando la proposta: **Concorso “Qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio – Rigenerazione urbana della zona centrale della Contrada di San Paolo”** (giusta D.G.C. n. 394 del 18.11.2022).

Con Det. Dir. n. 130 del 15.09.2023 è stato disposto il secondo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 198 del 06.12.2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 4 del 12.01.2023) e la contestuale ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore di questo Comune utilmente collocato in graduatoria.

Con nota prot. 80690 del 16.11.2023 la Regione Puglia ha trasmesso il protocollo d'intesa sottoscritto.

Conseguentemente la progettazione inerente l'intervento di **“Rigenerazione urbana della zona centrale della contrada di San Paolo”** sarà acquisita mediante espletamento di un concorso di progettazione finalizzato alla realizzazione di un intervento significativo dal punto di vista della qualità architettonica, urbana e paesaggistica, secondo i principi dello sviluppo sostenibile nel quadro dei riferimenti normativi e regolamentari europei e nazionali per l'ambiente, da svolgersi in ottemperanza al protocollo sottoscritto con la Regione Puglia - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (prot. 80690 del 16.11.2023).

Si considerano parte integrante di questo DIP gli elaborati redatti per la proposta di intervento relativa alla “Qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio - Rigenerazione urbana della zona centrale della Contrada di San Paolo”, agli atti di questo Settore, costituiti dalla documentazione tecnica necessaria per presentare la domanda per accedere ai contributi previsti dall'Avviso pubblico di cui in precedenza.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La contrada di San Paolo è localizzata nella parte meridionale dell'agro martinese e dista circa 6 km dal centro abitato.

Essa comprende quota parte di un piano particolareggiato attuato solo in minima parte sia per la quota pubblica che privata e si caratterizza per un tessuto insediativo rado e puntuale derivante soprattutto da insediamenti preesistenti o oggetto di condono edilizio su superfici fondiarie particolarmente parcellizzate.

Sono presenti alcuni servizi quali scuola, farmacia, posta, chiesa, casa di riposo e fermata della ferrovia SE, che fanno assumere al contesto un ruolo di centralità nell'agro meridionale del Comune di Martina Franca.

Sia nell'ambito del percorso di elaborazione del PUG del Comune di Martina Franca, sia nel percorso partecipativo intrapreso dall'Amministrazione che ha avviato un dibattito costruttivo sulle politiche da

attivare per un concreto sviluppo della città e del suo territorio, sono emerse importanti criticità legate all'assenza di una "centralità" ossia di uno spazio pubblico o privato che, grazie all'importanza delle funzioni che ospita, possieda un valore di riferimento per l'intero ambito urbano e alla presenza di degrado diffuso nel patrimonio edilizio esistente.

La popolazione della contrada in un dibattito costruttivo con l'Amministrazione ha evidenziato la mancanza nella zona centrale, nei pressi della chiesa, di uno spazio pubblico dove i cittadini possono incontrarsi, i bambini possano giocare e dove poter organizzare eventi ludici e culturali.

Per accogliere le richieste della cittadinanza e risolvere le criticità evidenziate, obiettivo dell'intervento è quindi quello di dotare la contrada, importante centro urbano periferico della Città di Martina Franca, di una piazza quale luogo di riunione della comunità e centro della vita sociale dando attuazione al principio di accessibilità e fruibilità dell'ambiente costruito, migliorando la qualità urbana, la bellezza dell'insediamento e salvaguardando il paesaggio.

Data la posizione strategica, le peculiarità paesaggistiche ed ambientali della Contrada, la rigenerazione urbana della zona centrale di San Paolo, dovrà rappresentare un primo importante passo di una strategia volta a valorizzare e mettere in rete i beni paesaggistici presenti sul territorio quali masserie, grotte e boschi, anche attraverso il sostegno ed il contributo delle associazioni locali e la realizzazione di un sistema di mobilità dolce per esempio attraverso la creazione di percorsi cicloturistici e sentieri a cavallo.

Il concorso rappresenta quindi un'importante occasione per il rilancio dell'immagine turistica della Contrada e di conseguenza dell'intera Città nell'ottica dello sviluppo di un turismo lento (c.d. *slow tourism*) che pone l'attenzione sui dettagli e accompagna il turista attraverso un viaggio alla scoperta di luoghi nascosti, cultura e prodotti locali, nel pieno rispetto dell'ambiente e in risposta alla frenesia che caratterizza le vite quotidiane.

L'area di intervento, nel vigente PRG è individuata come zona edilizia e destinata alle attrezzature comunitarie, mentre, nel redigendo PUG è destinata ad “aree per dotazioni locali”.

2.1. Il contesto paesaggistico – Inquadramento rispetto al PPTR

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica”, aggiornato alle D.G.R. 1533/2022, inserisce l'area di intervento nell'ambito di paesaggio “**Murgia dei Trulli**” e nella figura paesaggistica “**Valle d'Itria**”.

Le aree sottoposte a tutele dal PPTR si dividono in:

1. BENI PAESAGGISTICI (BP), ai sensi dell'art.134 del Codice;
2. ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP), ai sensi dell'art. 143 c.1 lett. e) del Codice.

Il sistema delle tutele che interessa l'area di intervento è descritto nella tabella che segue.

La progettazione sarà ovviamente improntata alla conformità ai vincoli.

PPTR: SISTEMA DELLE TUTELE			
BENI PAESAGGISTICI (BP) E ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP)			
STRUTTURA	COMPONENTI	DESCRIZIONE	
6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE	6.2.2 - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	UCP - SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA	MURGIA DI SUD EST (CODICE IT9130005)
6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	6.3.1 – COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	BP - IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO	VINCOLO PAESAGGISTICO DIRETTO (L. 1497/1967 - DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA PERCORSO DALLA STRADA NAZIONALE MARTINA F-TA
		UCP - SITI INTERESSATI DA BENI STORICO CULTURALI	CHIESA S. PAOLO
		UCP - SITI STORICO CULTURALI	AREA DI RISPETTO - SITI STORICO CULTURALI
		UCP - PAESAGGI RURALI	PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEI TRULLI

Figura 1 – Sistema delle tutele relativo al PPTR.

2.2. Inquadramento rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico – Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale Sede Puglia

La legge 183/1989 sulla difesa del suolo ha stabilito che il bacino idrografico debba essere l’ambito fisico di pianificazione per superare le frammentazioni e le separazioni prodotte in seguito all’adozione di aree di riferimento aventi confini meramente amministrativi.

L’obiettivo immediato del PAI si configura nella redazione di un quadro conoscitivo generale dell’intero territorio di competenza dell’Autorità di Bacino del Distretto Meridionale (AdB DAM) – Sede Puglia, in termini di inquadramento delle caratteristiche morfologiche, geologiche ed idrogeologiche.

Nel contempo l’Autorità di Bacino ha perimetrato le aree soggette a rischio idrogeologico suddivise in aree soggette a pericolosità idraulica, aree soggette a pericolosità da frana e, per entrambe, le relative aree a rischio.

Ai sensi e per gli effetti delle NTA del PAI vigente nell’area non sono individuate zone caratterizzate da “pericolosità geomorfologica (PG1, PG2 e PG3)”.

L’area di intervento, al contrario, è prossima a zone individuate dal vigente PAI come caratterizzate da bassa (BP) e media (MP) pericolosità idraulica, come illustrato nelle immagini che seguono.

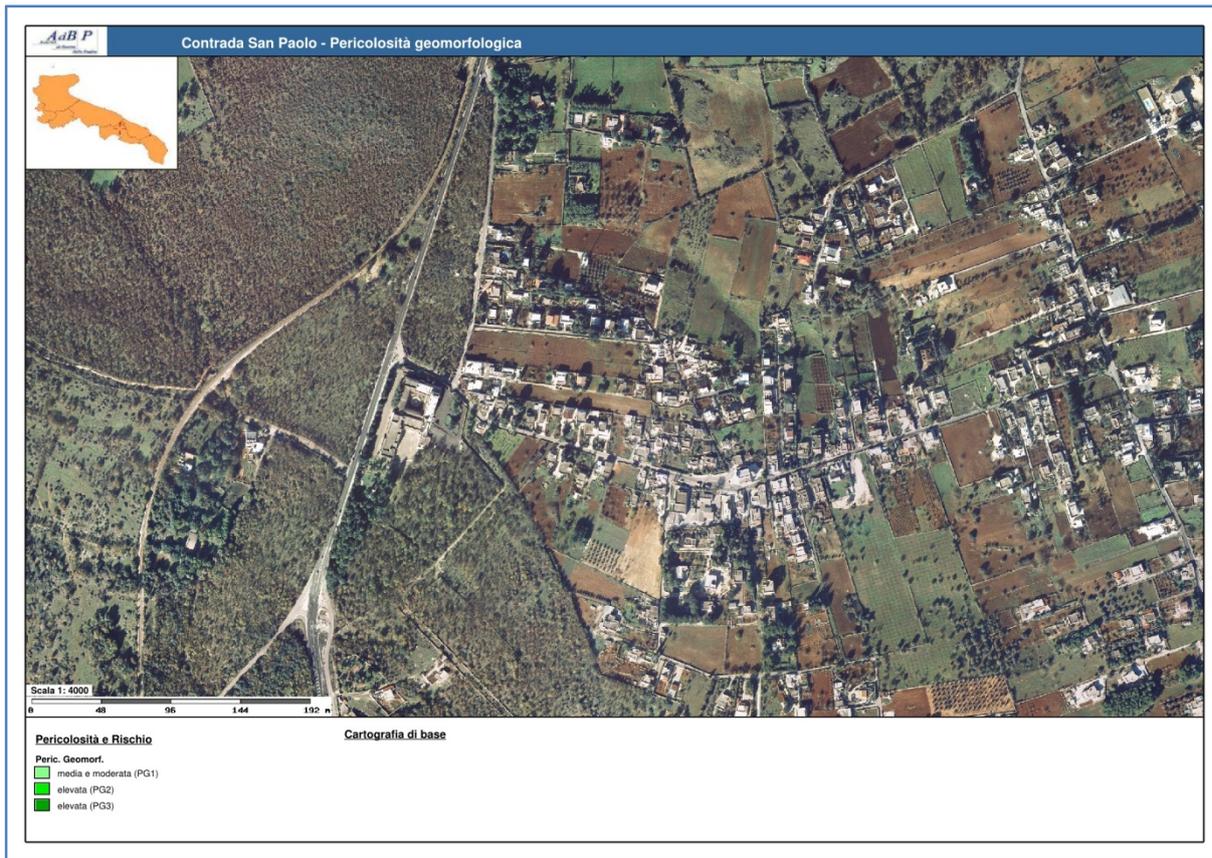


Figura 2 - Pericolosità geomorfologica (PAI AdB Puglia: http://webgis.distrettoappenninomeridionale.it/gis/map_default.phtml)

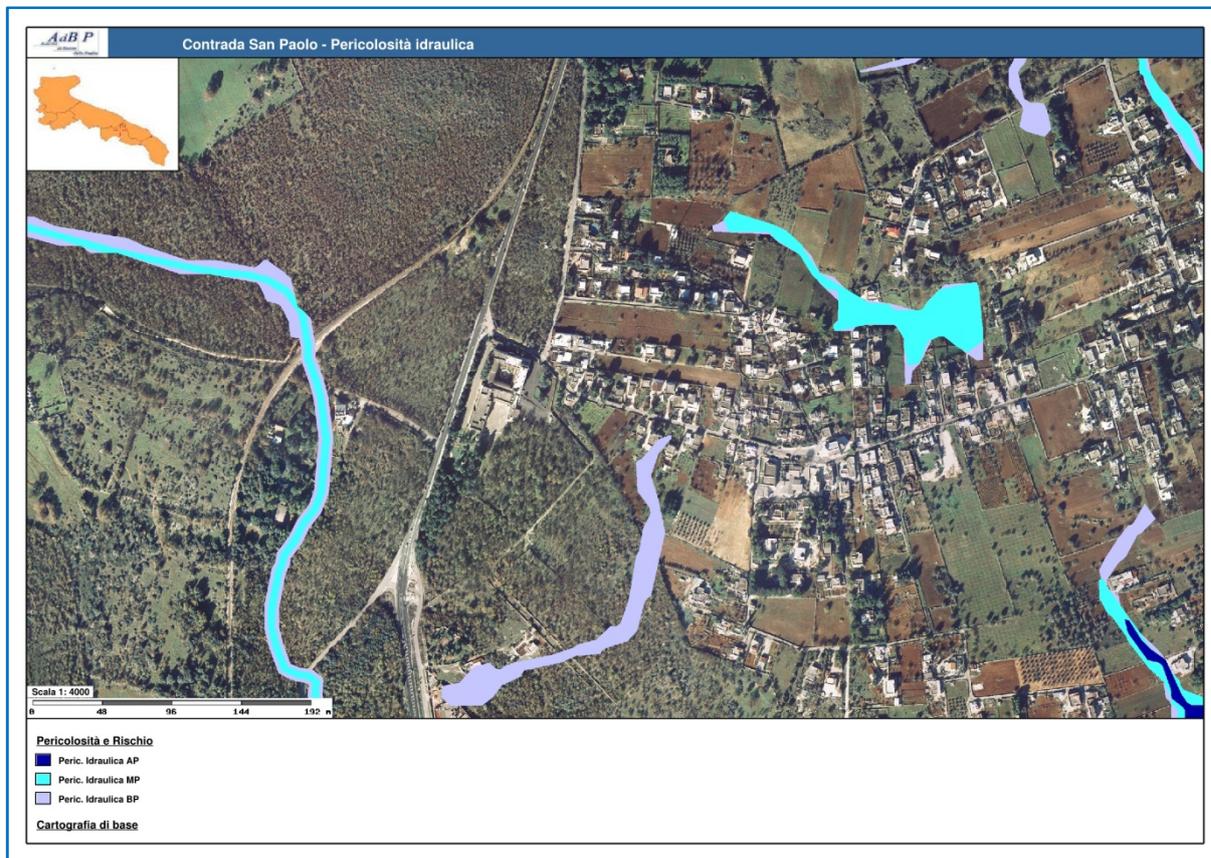


Figura 3 – Pericolosità idraulica (PAI AdB Puglia: http://webgis.distrettoappenninomeridionale.it/gis/map_default.phtml).

3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Con l'elaborazione del PUG si è avviato un percorso partecipativo e si sono tenuti svariati incontri con la cittadinanza di S. Paolo (Relazione Generale PUG M.F. 2022 allegata): il 25/10; il 5/11; il 17/12 e il 29/12/2021; il 4/01 e il 22/02/2022.

Dagli incontri sono emerse le criticità del territorio e in particolare, da un lato, l'assenza di una centralità, ossia di uno spazio pubblico o privato che, per l'importanza delle funzioni ospitate, possieda un valore di riferimento per l'intero ambito e dall'altro, la presenza di degrado diffuso nel patrimonio edilizio esistente.

Con lettera del 24/05/2022 i cittadini della Contrada hanno nuovamente evidenziato la criticità della mancanza nella zona centrale di un'area destinata a spazio pubblico di aggregazione.

Accogliendo le istanze della comunità, considerata la posizione strategica e le peculiarità paesaggistiche ed ambientali del contesto, si è ritenuto che la rigenerazione urbana della zona centrale della Contrada fosse pienamente coerente con l'Avviso pubblico della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, pubblicato sul BURP n. 110 del 13-10-2022 e approvato con D.D. n. 153 del 22.10.2022 (“Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'assegnazione di incentivi utili all'espletamento di concorsi di idee e progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio. Annualità 2022”) e con le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio (L.R. 14/08; ob. 11 - Città e comunità sostenibili - Agenda 2023 per lo Sviluppo Sostenibile) e pertanto si è candidata la “Rigenerazione urbana della zona centrale della Contrada di San Paolo” all'Avviso di cui in precedenza.

Pertanto gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento sono quelli già definiti con l'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico sopra richiamato la cui documentazione è agli atti di questo Settore e il cui contenuto si intende integralmente richiamato.

Scopo dell'Amministrazione è quello di perseguire la rigenerazione dell'intera contrada di San Paolo a partire dalla sua zona centrale attraverso:

- la realizzazione della nuova viabilità di piano così come prevista nel redigendo PUG;
- la creazione di una piazza e di un'area ludica;
- il recupero e la riconfigurazione dell'edificio scolastico esistente.

Come possibile osservare nella Figura 4, estratta dalla bozza di maggio 2024, dell'elaborato 6.1.2_A3 - Riquadro 8 – Tavola:8/10: “PIANO DEI SERVIZI – Dotazioni esistenti ed ambiti per dotazioni classificazione ex D.M. 1444/68” del redigendo PUG, per la Contrada di san Paolo è prevista una vasta ristrutturazione urbanistica.

Questa vede la realizzazione di una nuova viabilità di piano che metta in comunicazione la Contrada con la stazione ferroviaria da un lato e il polo sanitario esistente dall'altro, la realizzazione di aree destinate a parcheggio (AD2_a PA) sia in prossimità della stazione che del polo scolastico e la realizzazione di piste ciclabili.

Nel centro della Contrada le dotazioni locali (DL) ossia gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, da osservare in rapporto agli insediamenti residenziali ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/68, vedono la presenza delle aree per l'istruzione (AI), destinate agli istituti scolastici esistenti e l'area “Attrezzature di interesse comune” relativa alla chiesa oltre ad aree destinate ad ambiti per dotazioni AD2, ossia aree destinate a dotazioni locali (DL) di previsione per le quali è

prevista la cessione totale al Comune a fronte di diritti volumetrici ed in particolare : spazi pubblici attrezzati, verde pubblico o verde sportivo (SP) e aree per parcheggi (PA).

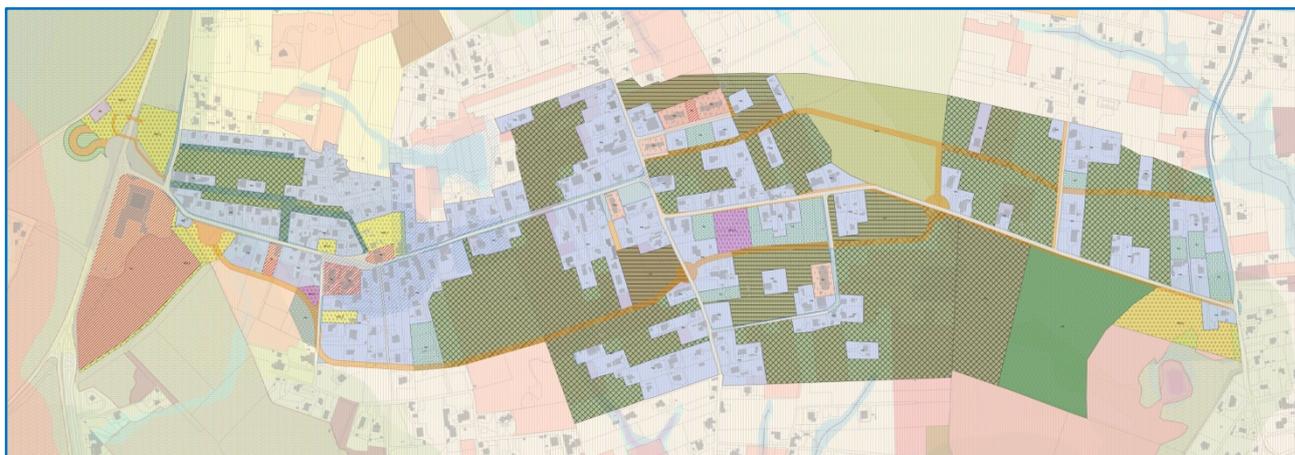


Figura 4 – Immagine estratta dalla bozza dell’elaborato 6.1.2_A3 - Riquadro 8 – Tavola:8/10: “PIANO DEI SERVIZI – Dotazioni esistenti ed ambiti per dotazioni classificazione ex D.M. 1444/68” del redigendo PUG (Maggio 2024).

In tale contesto, obiettivo principale dell’intervento oggetto del concorso sarà quindi la rigenerazione urbana della zona centrale della Contrada, con la creazione di una piazza quale luogo di riunione della comunità e centro della vita sociale dando attuazione al principio di accessibilità e fruibilità dell’ambiente, migliorando la qualità urbana, la bellezza dell’insediamento e salvaguardando il paesaggio.

Date l’importanza, la posizione strategica, le peculiarità paesaggistiche ed ambientali del luogo, l’intervento dovrà rappresentare un primo importante passo di una strategia volta a valorizzare e mettere in rete i beni paesaggistici del territorio (trulli, masserie, grotte e boschi) e a realizzare un sistema di mobilità dolce (es. attraverso la creazione di percorsi ciclo-turistici e sentieri a cavallo) anche nell’ottica dello sviluppo di un turismo lento (*slow tourism*) che pone attenzione ai dettagli e riscopre luoghi nascosti, cultura e prodotti locali, nel rispetto dell’ambiente.

L’intervento, coerentemente con gli obiettivi generali declinati dal PPTR (Tit.IV-NTA), dovrà migliorare la qualità ambientale del territorio; riqualificare e valorizzare il paesaggio rurale; favorire la fruizione lenta del paesaggio e garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali rurali.

Gli obiettivi specifici si ispireranno in particolare al progetto territoriale “*Patto Città-campagna*”, volto a riqualificare e connettere gli spazi aperti urbani e periurbani degradati, elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche laddove gli spazi tra la città e la campagna sono spesso privi di qualità perché portatori di una doppia forma di marginalità prodotta dai processi di degrado: da un lato quello delle periferie urbane senza spazi aperti pubblici e aree verdi, in attesa di processi di valorizzazione immobiliare, dall’altro della campagna che viene progressivamente abbandonata. Inoltre, le grandi infrastrutture viarie che attraversano il territorio, nello specifico la SS172, contribuiscono alla frammentazione dello spazio, lasciando nel paesaggio frammenti di spazi degradati che diventano “*relitti di campagna senza qualità*”.

L’intervento prevede la rigenerazione urbana della zona centrale per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le condizioni per forme di sviluppo locale socio-economico auto-sostenibile puntando ad elevare la qualità ecologica e paesaggistica del luogo.

Il progetto dovrà quindi realizzare, nell’area antistante la chiesa e l’attuale complesso scolastico, secondo le previsioni di piano descritte nella Figura 4, una piazza quale luogo di incontro e scambio della comunità contribuendo contemporaneamente ad elevare la qualità e fruibilità del paesaggio e valorizzando gli elementi identitari del contesto.

Nello specifico:

- gli attuali locali destinati alla scuola dovranno essere recuperati e ridisegnati con attenzione a: risparmio energetico, equilibri idrogeologici, ripermabilizzazione e rinverdimento delle superfici artificiali, minimizzazione dell’impatto acustico;
- si dovrà prevedere la realizzazione di uno spazio polifunzionale che dovrà essere aperto alla cittadinanza e potrà ospitare eventi ludici e culturali;
- si dovranno riqualificare gli spazi aperti e rendere il verde alleato strategico della rigenerazione.

I criteri ai quali improntare la progettazione saranno:

- **miglioramento della qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica** attraverso la dotazione di spazi collettivi, la rimozione di detrattori di qualità paesaggistica, il rinverdimento delle superfici artificiali e la riduzione delle superfici impermeabili;
- **ridisegno degli spazi pubblici e loro reinserimento** dell’area nel contesto paesaggistico;
- **tutela e salvaguardia delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico** con interventi di riqualificazione e ricostituzione del patrimonio naturale con metodi e tecniche dell’ingegneria naturalistica e dell’architettura del paesaggio per contrastare i processi di frammentazione del territorio e aumentare il grado di funzionalità ecologica;
- **sostenibilità**: si dovrà prevedere l’utilizzo di materiali locali e componenti che contribuiscano a contenere i consumi energetici, limitino i consumi di risorse non rinnovabili, l’utilizzo di sostanze nocive e le emissioni nocive con riferimento all’intero ciclo di vita. La progettazione dovrà rispettare, **non solo i criteri ambientali minimi di cui al d. lgs. 36/2023 e il principio “Do No Significant Harm” (DNSH)** previsto per gli interventi del PNRR, ma dovrà contemplare ogni misura atta ad evitare effetti negativi sull’ambiente e sul paesaggio, in accordo con i più moderni protocolli di sostenibilità ambientale.

L’intervento dovrà inserirsi in un progetto innovativo più ampio che attraverso il recupero dei beni culturali e paesaggistici e il miglioramento della qualità degli spazi rurali condurrà allo sviluppo di:

- attività che valorizzino la presenza della campagna a ridosso della città;
- un progetto di servizi e mobilità lenta;
- politiche che favoriscano il legame della comunità con le attività agrosilvopastorali, favorendo l’attivazione di sistemi economici basati sull’agricoltura di qualità e sulla promozione di prodotti di nicchia delle catene *slow food*;

costruendo le condizioni per forme di sviluppo auto-sostenibile che potranno replicarsi come modello alternativo ed improntato alla sostenibilità.

4. REQUISITI TECNICI

L’intervento mette in atto obiettivi di qualità paesaggistica del Patto Città-Campagna attraverso un progetto di rigenerazione urbana ecologicamente orientata in chiave di sostenibilità che potrà essere

replicato come *best practice* per il recupero di altre zone rurali del Comune e della Regione, realizzando/prevedendo:

- nuove centralità e aree attrezzate come fattore di attrattività nel rispetto dei caratteri della ruralità;
- recupero dell’edilizia in chiave sostenibile ed ecologica;
- conservazione e recupero dell’edilizia rurale; uso di materiali/tecniche della tradizione locale (pietra a secco) e della bioarchitettura;
- azioni di mitigazione paesaggistica (interventi di rinaturalizzazione e forestazione) promuovendo elementi che concorrono alla costruzione della RER;
- disimpermeabilizzazione e rimboschimento.

Il progetto dovrà prediligere l’utilizzo di materiali ecologici, provenienti da fonti rinnovabili e locali in ossequio alle disposizioni nazionali e comunitarie relative ai C.A.M.. L’uso della pietra e del legno di essenze autoctone saranno prioritari nella definizione di soste, percorsi, arredo urbano e nell’attuazione di eventuali interventi di ingegneria naturalistica volti al restauro del paesaggio.

Per quanto non previsto dal presente documento e dai suoi allegati, si rimanda alla normativa vigente ed in particolare:

- Norme in materia di contratti pubblici:
 - Codice dei contratti pubblici - d. lgs. 31/03/2023, n. 36;
 - linee Guida ANAC;
 - Testo della Dir. UE 26/02/2014, n. 24;
 - D.M. (Giustizia) 17/06/2006;
- Norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:
 - D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- Normativa tecnica in materia di costruzioni:
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni». (G.U. n. 42 del 20/02/2018 - Serie generale);
 - Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. - Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- Normativa tecnica in materia di edilizia:
 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001);
- Normativa tecnica in materia di costruzioni stradali:
 - D. lgs. 30 aprile 1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
 - Decreto Ministeriale protocollo 6792 del 05/11/2001 - “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
 - D.M. 19 aprile 2006 - “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
 - D.M. 22 Aprile 2004 - Modifica del decreto 5 Novembre 2001, n.6792 recante “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”. (G.U. n. 147 del 25/06/2004);

Ministero dei Lavori Pubblici - Decreto 30 novembre 1999, n. 557 – “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili. (G.U. n. 225 del 26/09/2000);

- Normativa tecnica in materia di impianti:

Regione Puglia, Regolamento n. 13 del 22 agosto 2006, “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;

Norma UNI 11248 “Illuminazione stradale, selezione delle categorie illuminotecniche”;

Norma UNI EN 13201 “Illuminazione stradale, requisiti prestazionali, calcolo delle prestazioni, metodi di misura delle prestazioni fotometriche, indicatori delle prestazioni energetiche”;

- Normativa tecnica in materia di abbattimento delle barriere architettoniche:

D.M. LL.PP. 14/06/1989 n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”;

d.P.R. 24/07/1996 n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;

- Normativa tecnica in materia di tutela ambientale:

D. lgs. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

Regione Puglia, Regolamento regionale 12 giugno 2006, n. 6 “Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili”, B.U. della Regione Puglia, n. 74 del 16/06/2006

DM del Ministero della Transizione ecologica (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) 23 giugno 2022 recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;

Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) - Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

- Norme tecniche CEI e UNI ovunque applicabili;

- ogni altra normativa applicabile al fine della compiuta e corretta progettazione dell'intervento, sia di carattere nazionale che europeo.

5. LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell’articolo 41 del d. lgs. 36/2023 e dell’art. 4 dell’allegato I.7 allo stesso decreto, la progettazione si articolerà secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici, in:

a) progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);

b) progetto esecutivo.

Tali livelli costituiscono una suddivisione di contenuti progettuali che sono sviluppati progressivamente nell’ambito di un processo unitario senza soluzione di continuità, al fine di assicurare la coerenza della progettazione ai diversi livelli di elaborazione e la rispondenza al presente documento di indirizzo alla progettazione.

6. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è composto dagli elaborati di cui al comma 7, dell'art. 6 dell'allegato I.7 del d. lgs. 36/2023, ed in particolare da:

- a) relazione generale (art. 7, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- b) relazione tecnica (art. 8, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023), corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate (art. 9, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA» (art. 10, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- e) relazione di sostenibilità dell'opera (art. 11, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice (art. 13, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti (art. 12, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- i) computo estimativo dell'opera (art. 16, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- l) quadro economico di progetto (art. 17, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- n) cronoprogramma (art. 18, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia; stima dei costi della sicurezza (art. 15, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- p) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 19, allegato I.7 del d. lgs. 36/2023);
- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- t) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

Ai sensi dell'art. 22 dell'allegato I.7 del d. lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, redatto in conformità al livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coe-rente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale ed è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio aggiornato;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

redatti in conformità a quanto stabilito dagli artt. da 23 a 33 dell'allegato I.7 del d. lgs. 36/2023.

7. RACCOMANDAZIONI

Tenuto conto che l'Amministrazione comunale ha interesse a dare avvio ad un primo intervento di rigenerazione urbana che si inserisce nel più ampio quadro programmatico di riqualificazione dell'intera Contrada di San Paolo (rif. paragrafo 3 e Figura 4), la progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra costi, benefici e costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione dovrà essere improntata a principi di sostenibilità ambientale e di massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti con l'obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza e funzionalità.

Ai Progettisti sarà chiesto di sviluppare la proposta, tenuto conto del contesto e del quadro programmatico di riqualificazione dell'intera Contrada di San Paolo (rif. paragrafo 3 e Figura 4), guardando a tre obiettivi generali di riferimento strategico il cui perseguimento, a partire dalle scelte operate all'interno dall'area oggetto del bando, sia in grado di generare effetti benefici e significativi sull'intera Contrada e sulla Città:

- 1) qualità, benessere, sostenibilità;
- 2) attrattività, creatività e inclusività;
- 3) tutela, valorizzazione, uso sostenibile del patrimonio naturale, culturale e architettonico.

8. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Data la difficoltà nel definire, in questa fase, i costi delle opere che verranno realizzate si è operata una stima sintetica su base parametrica, consona al livello di approfondimento progettuale e alla tipologia di interventi previsti in progetto, facendo riferimento agli obiettivi e ai requisiti tecnici descritti nei paragrafi 3 e 4.

Da quanto sopra emerge chiaramente che i successivi livelli di progettazione potranno restituire un dettaglio distributivo dei costi più specifico ed analitico che potrebbe portare anche ad una divisione in lotti dell'intervento proposto.

Tale valutazione progettuale, tuttavia, non determinerà costi aggiuntivi sull'onorario professionale come determinato negli atti di gara.

Le categorie di opere oggetto di valutazione sono state individuate in 4 tipologie e più precisamente:

- interventi di edilizia su edifici e manufatti esistenti;
- interventi di edilizia inerenti la realizzazione di aree pedonali attrezzate;
- interventi sulla viabilità (realizzazione di aree parcheggio);
- interventi di recupero e riqualificazione (verde pubblico).

Si è quindi operata una stima sommaria ipotizzando i costi sintetizzati nella tabella che segue.

Tabella 1 – Stima dei costi

CATEGORIA DI OPERE IPOTIZZABILE	COSTO A CORPO [€]
Interventi di edilizia su edifici e manufatti esistenti	140.000,00
Interventi di edilizia: realizzazione di aree pedonali attrezzate	70.000,00
Interventi sulla viabilità	100.000,00
Interventi di recupero e riqualificazione: aree a verde	70.000,00
Totale	€ 380.000,00

La rigenerazione della zona centrale della contrada S. Paolo, oggetto di riconfigurazione ed adeguamento e di nuova realizzazione, come sopra quantificato e prezzato ammonta a complessivi € 380.000,00 comprensivi del costo della manodopera e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e al netto di IVA.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro ipotizzate, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17.06.2016, in materia di corrispettivi professionali per i servizi tecnici di architettura e ingegneria.

Tabella 2 - Costo stimato di realizzazione dell'opera articolato nelle diverse categorie di lavoro ipotizzate, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17.06.2016.

Categoria	Destinazione funzionale	ID-Opere	Grado di complessità	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e Categorie	Incidenza %	Importo €
Edilizia	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	I/c	37	140.000,00
	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, giardini, parchi gioco, piazze e spazi pubblici all'aperto	E.18	0,95	I/c	18	70.000,00
Infrastrutture per la mobilità	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	V.02	0,45	VI/a	26	100.000,00
Paesaggio, ambiente, naturalizzazioni, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03	0,85		18	70.000,00
COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (INCLUSI ONERI SICUREZZA E COSTO MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO)						380.000,00 €

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste.

Per la redazione della documentazione progettuale dovrà essere utilizzato l'ultimo prezzario della Regione Puglia vigente al momento dell'emissione degli elaborati tecnici oggetto del concorso.

9. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Il quadro economico di progetto, per quanto ipotizzabile in questa fase, è riportato di seguito.

IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	
A.1 - Importo lavori soggetti a ribasso	€ 308.943,09
A.2 - Oneri sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 9.268,29
A.3 - Costo manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 61.788,62
A - IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 380.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B.1 - Spese tecniche compresi oneri previdenziali e IVA 22%	€ 39.967,20
B.2 - Fondo art. 45 del d. lgs. 36/2023	€ 7.600,00
B.3 - Spese (pubblicità, commissioni giudicatrici)	€ 5.032,80
B.4 - Rilievi, accertamenti e indagini, allacciamenti a pubblici servizi (compresa I.V.A.)	€ 4.000,00
B.5 - Imprevisti (compresa I.V.A.)	€ 25.400,00
B.6 - IVA al 10% di A	€ 38.000,00
B - Totale Somme a disposizione	€ 120.000,00
C. - TOTALE COSTO DELL'INTERVENTO (A + B)	€ 500.000,00

10. INDICAZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Il PFTE sarà acquisito a seguito di una procedura concorsuale aperta in due fasi, in forma anonima, ai sensi dell'art. 46 del Codice.

L'art. 46, comma 2 del d. lgs. 36/2026 prescrive:

“Il concorso di progettazione relativo al settore dei lavori pubblici si svolge di regola in una sola fase e ha ad oggetto progetti o piani con livello di approfondimento corrispondente al progetto di fattibilità tecnica ed economica. Con adeguata motivazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono bandire un concorso in due fasi. Nella prima fase sono selezionate le proposte ideative. Nella seconda fase è elaborato un progetto di fattibilità tecnica ed economica delle proposte selezionate. Qualora il concorso di progettazione riguardi un intervento da affidare in concessione, la proposta ideativa contiene anche la redazione di uno studio economico finanziario per la sua costruzione e gestione.”

Si ipotizza di espletare il concorso in due fasi, poiché la procedura è più idonea a favorire, attraverso un primo atto di idee estremamente leggero, **la massima partecipazione da parte dei professionisti**, con riferimento anche ai giovani e ai piccoli studi, stimolando l'acquisizione del più ampio ventaglio di proposte ideative. A questo segue quindi una seconda fase di approfondimento, con un maggiore impegno richiesto però ad un numero limitato di partecipanti selezionati ai quali, peraltro, deve essere riconosciuto un adeguato rimborso delle spese.

Si ritiene infatti che chiedere fin dall'inizio un notevole lavoro progettuale, indistinto per tutti i professionisti partecipanti, rappresenti un inutile aggravio di risorse ed energie a carico dei concorrenti e della giuria, che finisca col limitare, di fatto, la partecipazione e la concorrenza.

Il concorso articolato in **due fasi** prevede:

- **prima fase di elaborazione dell'idea progettuale:** in questa fase i partecipanti dovranno elaborare una **proposta ideativa** che, nel rispetto dei costi, del programma di concorso e delle prestazioni richieste, permetterà alla commissione giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione

fissati in apposito disciplinare, le migliori cinque proposte ideative, selezionate senza formazione di graduatoria, da ammettere alla seconda fase;

- **seconda fase di elaborazione progettuale:** gli autori delle cinque migliori proposte ideative, selezionate al termine della prima fase, saranno chiamati a svilupparle nel rispetto dei costi, del programma di concorso e delle prestazioni richieste, e queste saranno valutate dalla commissione giudicatrice secondo i criteri fissati in apposito disciplinare, la quale formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la distribuzione del montepremi, che ammonta complessivamente a **€ 29.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA** (per un totale di € 36.795,20 oneri previdenziali e IVA inclusi, di cui € 1.160,00 di oneri previdenziali al 4% e € 6.635,20 di IVA al 22%).

Tale montepremi è pari al corrispettivo per il PFTE, comprensivo della relazione geologica ed esclusi oneri previdenziali e IVA, ed è stato determinato facendo riferimento a quanto previsto per tale livello progettuale dal D.M. 17 giugno 2016, come adeguato al nuovo codice nell'allegato I.13 - art. 2 Tabella A, come riportato al paragrafo 11. Nella determinazione del corrispettivo per i servizi tecnici, pertanto, si è tenuto in debito conto quanto previsto dalla Legge 21 aprile 2023, n. 49 (c.d. equo compenso), ad ogni modo, sugli importi degli onorari calcolati secondo il D.M. 17.06.2016 (cosiddetto “Decreto Tariffe”), la quota parte del corrispettivo relativa alle spese è stata considerata nella misura del 1% in luogo del 25% intendendo in tal modo esperita la negoziazione. Nello specifico il corrispettivo è stato così determinato:

Fase prestazionale	CP Compensi [€]	S Spese al 1% [€]	CP + S [€]
PP	6583,65	65,84	6649,49
PP geologica	1233,04	12,33	1245,37
PD	17775,80	177,76	17953,56
PD geologica	2616,90	26,17	2643,07
Totale (oneri previdenziali e IVA esclusi)			€ 28.491,48 arrotondato in € 29.000,00

Allo stato attuale, ai fini di rispettare i limiti economici di finanza dell'Amministrazione comunale, si ipotizza che la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori comprensiva dell'emissione del certificato di regolare esecuzione e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione vengano svolti dalle risorse interne all'Amministrazione. In tal caso al vincitore del concorso sarà affidato l'**incarico di supporto al RUP** per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva e relativamente alla fase di esecuzione dei lavori, per la supervisione e coordinamento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per il corrispettivo di **€ 2.500,00 oltre oneri previdenziali e IVA** (pari ad € 3.172,00 oneri previdenziali e IVA inclusi: € 100,00 per oneri previdenziali al 4% ed 572,00 per IVA al 22%), determinato secondo il D.M. 17.06.2016.

Fatta comunque salva la possibilità dell'Amministrazione di procedere all'appalto integrato ove si rendesse necessario per il rispetto dei limiti temporali disposti dagli eventuali Enti titolari di finanziamento, qualora in **via eventuale e solo ad avvenuta copertura economica dei lavori, la progettazione esecutiva fosse affidata all'esterno**, si prevede ai sensi dell'art. 46, c. 3 del d. lgs. 36/2023, che il progetto esecutivo sia affidato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando al vincitore o ai vincitori del concorso di progettazione, se in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il montepremi del concorso verrà ripartito tra il vincitore e gli altri premiati come segue:

- al vincitore del concorso andrà un'aliquota pari all'80% del montepremi. Il premio al vincitore sarà corrisposto nella misura del 40% all'aggiudicazione definitiva, una quota del 50% entro 60 gg. dalla consegna del perfezionamento del PFTE utile all'avvio della Conferenza dei servizi ed il restante 10%, a saldo, entro 60gg dall'approvazione del progetto.

Il Professionista vincitore con la partecipazione al concorso è tenuto ad aggiornare il PTFE alle indicazioni e/o prescrizioni rinvenienti dalla Conferenza dei servizi di cui all'art. 14 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

- agli altri concorrenti premiati verrà corrisposta un'aliquota pari alla restante parte (20%) a titolo di rimborso. I premi saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno alla seconda fase del concorso un punteggio non inferiore a 40/100.

Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno equamente redistribuite in favore dei premiati.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 14/2008, una quota di posti per la fase finale sarà riservata a giovani professionisti d'età non superiore a quaranta anni e iscritti nell'albo professionale da non più di dieci anni.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio** (per progetto di fattibilità tecnico economica), utilizzabile a livello curriculare sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

11. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER I SERVIZI TECNICI

Si riporta di seguito la determinazione dei corrispettivi per i servizi tecnici determinata ai sensi del D.M. 17.06.2016 secondo quanto stabilito dall'art. 2 dell'allegato I.13 al d. lgs. 36/2023.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:
Rigenerazione urbana della zona centrale della contrada di San Paolo

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessivo à <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	140.000,00	11,7407 517500 %
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	100.000,00	13,0000 000000 %
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85	70.000,00	14,5334 910800 %
EDILIZIA	E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	70.000,00	14,5334 910800 %

Costo complessivo dell'opera : 380.000,00 €

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.I) Progettazione Preliminare

b.II) Progettazione Definitiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.20				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900	52%	0,5200
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100	52%	0,5200
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100	48%	0,4800
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	52%	0,5200
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300	52%	0,5200
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	52%	0,5200
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	52%	0,5200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100	52%	0,5200
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500	52%	0,5200
Sommatoria				

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800	50%	0,5000
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100	50%	0,5000
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100	46%	0,4600
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	50%	0,5000
QbI.10	Relazione archeologica	0,0150	50%	0,5000
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0350	50%	0,5000
Sommatoria				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbI.11	Relazione geologica	0,0680	50%	0,5000
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200	50%	0,5000
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600	50%	0,5000
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	50%	0,5000
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100	50%	0,5000
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200	50%	0,5000
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600	50%	0,5000
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300	50%	0,5000
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300	50%	0,5000
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500	50%	0,5000
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.13	Relazione geologica	0,1450	50%	0,5000
Sommatoria				

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE – P.03				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800	52%	0,5200
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100	52%	0,5200
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100	48%	0,4800
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	52%	0,5200
QbI.10	Relazione archeologica	0,0150	52%	0,5200
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0350	52%	0,5200
Sommatoria				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbI.11	Relazione geologica	0,0530	52%	0,5200
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800	52%	0,5200
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0500	52%	0,5200
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	52%	0,5200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100	52%	0,5200
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200	52%	0,5200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600	52%	0,5200
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300	52%	0,5200
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300	52%	0,5200
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500	52%	0,5200
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.13	Relazione geologica	0,1330	52%	0,5200
Sommatoria				

EDILIZIA – E.18				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900	52%	0,5200
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100	52%	0,5200
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100	48%	0,4800
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	52%	0,5200
Qbl.10	Relazione archeologica	0,0150	52%	0,5200
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0300	52%	0,5200
Sommatoria				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0390	52%	0,5200
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300	52%	0,5200
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	52%	0,5200
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	52%	0,5200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100	52%	0,5200
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200	52%	0,5200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600	52%	0,5200
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300	52%	0,5200
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300	52%	0,5200
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500	52%	0,5200
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0640	52%	0,5200
Sommatoria				

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI
Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						$\Sigma(Q_i)$	$\Sigma(M_i)/\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP * K$	CP+S	$(CP+S) * M$
E.20	EDILIZIA	140.000,00	11,740751 7500%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16, Qbl.13	0,1400	51,71%	2.186,13	546,53	2.732,66	1.413,06
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	100.000,00	13,000000 0000%	0,45	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16, Qbl.13, Qbl.10, Qbl.17	0,1800	49,78%	1.053,00	263,25	1.316,25	655,23
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	70.000,00	14,533491 0800%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16, Qbl.13, Qbl.10, Qbl.17	0,1800	51,78%	1.556,54	389,13	1.945,67	1.007,47
E.18	EDILIZIA	70.000,00	14,533491 0800%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.16, Qbl.13, Qbl.10, Qbl.17	0,1850	51,78%	1.787,98	447,00	2.234,98	1.157,27

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						Σ(Qi)	Σ(Mi)/Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=25,00% S=CP*K	CP+S	(CP+S)*M
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>						
E.20	EDILIZIA	140.000,00	11,740751 7500%	0,95	QbII.01, QbII.05, QbII.19, QbII.23, QbII.17	0,3800	52,00%	5.933,78	1.483,44	7.417,22	3.856,95
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	100.000,00	13,000000 0000%	0,45	QbII.01, QbII.05, QbII.19, QbII.23, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.17	0,5000	50,00%	2.925,00	731,25	3.656,25	1.828,13
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	70.000,00	14,533491 0800%	0,85	QbII.01, QbII.05, QbII.19, QbII.23, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.17	0,4500	52,00%	3.891,34	972,84	4.864,18	2.529,37
E.18	EDILIZIA	70.000,00	14,533491 0800%	0,95	QbII.01, QbII.05, QbII.19, QbII.23, QbII.07, QbII.09, QbII.10,	0,5200	52,00%	5.025,68	1.256,42	6.282,10	3.266,69

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA											
					QbII.11, QbII.17						

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						$\Sigma(Q_i)$					
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	100.000,00	13,000000 0000%	0,45	QbI.11	0,0680	50,00%	397,80	99,45	497,25	248,63
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	70.000,00	14,533491 0800%	0,85	QbI.11	0,0530	52,00%	458,31	114,58	572,89	297,90
E.18	EDILIZIA	70.000,00	14,533491 0800%	0,95	QbI.11	0,0390	52,00%	376,93	94,23	471,16	245,00

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						$\Sigma(Q_i)$					
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	100.000,00	13,000000 0000%	0,45	QbII.13	0,1450	50,00%	848,25	212,06	1.060,31	530,16
P.03	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE,	70.000,00	14,533491 0800%	0,85	QbII.13	0,1330	52,00%	1.150,11	287,53	1.437,63	747,57

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)											
	ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE										
E.18	EDILIZIA	70.000,00	14,533491 0800%	0,95	QbII.13	0,0640	52,00%	618,55	154,64	773,18	402,05

RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	8.229,56	4.233,03
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	22.219,75	11.481,15
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)	1.541,30	791,53
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)	3.271,12	1.679,78
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 35.261,73 +	
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =	
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 35.261,73 -	
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =	
Totale ribassato	35.261,73 +	
Contributo INARCASSA (4%)	€ 1.410,47 =	
Imponibile IVA	€ 36.672,20 +	
IVA (22%)	€ 8.067,88 =	
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 44.740,08	